Gli stanziamenti e le spese registrate si riferiscono, pertanto, alla naturale conclusione dei progetti a suo tempo avviati.

Progetti applicativi

Quest' area di intervento comprende progetti di ricerca finanziati dall'Istituto attraverso il Fondo per la Ricerca Applicata svolti in collaborazione con le imprese nazionali ed internazionali per la realizzazione di prototipi di prodotto ed il miglioramento di processi produttivi.

Nel corso del 2004 è proseguita l'azione, avviata sin dal febbraio 1998, finalizzata al sostegno delle iniziative imprenditoriali "high tech" per la valorizzazione dei risultati generati dalla ricerca INFM.

II. Gli Organi

Erano organi dell'INFM, tutti di durata triennale (artt. 4-9 D.L.vo n. 506/1994):

A) Il presidente;

B) Il consiglio direttivo;

C) La giunta esecutiva;

D) Il consiglio scientifico;

E) Il collegio dei revisori dei conti.

Nel corso del 2000, in occasione delle scadenze di mandato di una parte consistente dei membri degli organi INFM, è stato avviato il processo di rinnovo dei vertici dell'Istituto (Presidente, Consiglio direttivo, Consiglio scientifico).

Nel luglio 2000 il Consiglio direttivo ha designato il nuovo Presidente dell'INFM, la cui nomina per un triennio è stata perfezionata in sede governativa nel febbraio 2001.

Con D.P.C.M. del 13 giugno 2003 è stato nominato il Commissario straordinario del CNR ai sensi dell'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127,con il compito di assicurare la funzionalità del CNR medesimo e degli enti, tra cui l'NFM, che in esso devono confluire.

E) IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Era nominato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e ricerca ed era composto da soggetti in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 D.L.vo 27 gennaio 1992 n. 88, di attuazione della direttiva n. 84/253 CEE.

Comprendeva un componente effettivo, che ne assumeva la presidenza, ed uno supplente, designati dal Ministro dell'economia e delle finanze - Ragioneria generale dello Stato; nonché due componenti effettivi ed uno supplente designati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

L'art. 9 D.L.vo n. 506/1994 ne sottolineava i compiti di revisione contabile indipendente, nonché di certificazione del bilancio dell'INFM.

Con delibera del Consiglio direttivo n. 102/956 del 2-3 marzo 1995 – debitamente sottoposta al controllo ed approvata dal Ministero vigilante – erano stati fissati i seguenti compensi annui lordi:

Presidente	€. 6.713,94
Membri effettivi	€. 5.164,57
Membri supplenti	€. 1.549,37

Agli stessi compete il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute per la partecipazione alle sedute (art. 7-9 del citato regolamento generale).

PARTE SECONDA

I. Le risorse umane

Nell'anno 2004 la situazione del personale risulta essere la seguente:

Livello	Profilo	al 01/01/2004	al 31/12/2004	a tempo indeterminat	a tempo determinat
	Dirigenti Amm.vi	2	2	0	2
I	Dirigente di Ricerca	2	4	3	1
II	Primo Ricercatore	23	30	13	17
II	Primo Tecnologo	4	4	2	2
III	Ricercatore	168	206	24	182
III	Tecnologo	35	34	14	20
IV	Funzionario Amm.	2	2	2	0
IV	Collaborartore TER	6	8	4	4
V	Funzionario Amm.	13	13	11	2
V	Collaboratore TER	5	9	1	8
V	Collaboratore Amm.	13	13	10	3
VI	Collaboratore TER	30	45	4	41
VI	Collaboratore Amm.	23	22	9	13
VII	Collaboratore Amm.	52	51	7	44
VIII	Operatore Tecnico	6	5	2	3
IX	Ausiliario Amm.	1	1	1	0
Totale		**385**	**449**	**107**	**342**

Per lo svolgimento dei propri programmi e progetti l'Istituto si avvale del personale universitario che opera presso gli Atenei convenzionati, associato sulla base di criteri di qualità e produttività scientifica.

Le risorse di personale dell'Istituto hanno coinvolto nel 2003 oltre 3000 unità circa, tra ricercatori, tecnologi, tecnici e amministrativi; anche il numero di borsisti INFM è cresciuto.

In costante crescita, l'andamento del personale INFM nel corso degli ultimi anni, distinto per titolo di contratto. La suddivisione per ruolo, scientifico o gestionale, evidenzia come la politica di assunzioni dell'Istituto ha determinato negli ultimi anni un deciso aumento del personale scientifico rispetto a quello amministrativo.

Circa il 40% dello staff INFM ha meno di 35 anni.

II. La spesa del personale

Nell'ambito della specifica spesa la suddivisionetra le varie voci in termini monetari e la loro variazione percentuale è la seguente:

SPESA DEL PERSONALE IN SERVIZIO (*)

	2003	2004	%
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	2.566.525,10	2.567.918,71	0,1
Compensi per il lavoro straordinario	40.610,99	37.879,32	-6,7
Indennità e rimborso spese per missioni naz. ed estere	77.780,55	92.292,76	18,7
Fondo indennità di ente	167.662,48	171.179,03	2,1
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico del l'Ente	747.167,18	778.613,09	4,2
Corsi per il personale			
Fondo di produttività individuale e collettiva	215.206,84	240.048,92	11,5
Spese di gestione del personale			
Fondo di incentivazione			
Spese per assistenza sanitaria	9.968,21	12.131,26	21,7
Mensa del personale	104.999,99	95.094,62	-9,4
Fondo rinnovo contrattuale			
Fondo trattamenti access. ricercatori e tecn.	3.114,58	3.195,83	2,6
Fondo retribuzione access. dirigenza amm.va	13.170,00	78.977,52	
Fondo attività socio-assistenziale	13.832,48	17.660,98	27,7
	3.960.038,40	**4.094.992,04**	**3,41**

(*) Personale tecnologo, tecnico ed amm.vo con compiti gestionali secondo i dati di bilancio (vedasi Voce gestione-impieghi)

Si precisa che i dati esposti sono riferiti al personale con rapporto di lavoro con l'amministrazione centrale, con le UDR ed i laboratori, ma non sono considerate quelle persone chiamate a collaborare solo temporaneamente per piani di ricerca finanziati da contratti nazionali o da enti internazionali.

PARTE TERZA

I. Il bilancio

Il decreto legislativo 127/2003 prevede il riordino del CNR e, al comma 4 dell'art.23, che alla data di entrata in vigore dei nuovi regolamenti, gli enti aggregati, tra cui l'INFM, saranno soppressi.

L'attività gestionale dell'INFM, nel 2004, è caratterizzata dall'applicazione delle modalità "sperimentali" di gestione, scaturite dal progetto pilota e contenute nel Manuale di Contabilità e nel Regolamento di Finanza Amministrazione e Contabilità.

Il progetto, a suo tempo finanziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ha comportato l'introduzione (con relativa sperimentazione) di un nuovo "sistema contabile interamente informatizzato" basato sull'integrazione tra la contabilità finanziaria, di tipo pubblico, e quella economico patrimoniale ed analitica finalizzata all'introduzione del controllo di gestione.

La realizzazione del sistema informativo integrato ha consentito di razionalizzare al massimo il lavoro contabile senza rinunciare alla necessaria e diversificata produzione di informazioni ed ha assicurato di:

- adempiere a tutte le formalità di natura giuridica amministrativa, così come impone la regolare tenuta della contabilità finanziaria;
- produrre un insieme di informazioni economico patrimoniali, a livello consuntivo, collegate alla tenuta della contabilità analitica, della contabilità economico patrimoniale ed all'attuazione del controllo di gestione;

- ricondurre la contabilità finanziaria ad uno strumento di rilevazione dell'aspetto finanziario della gestione in quanto vengono presi in considerazione non solo i movimenti nel denaro ma anche i crediti ed i debiti;

- attribuire al risultato evidenziato dalla contabilità finanziaria, cioè il risultato di amministrazione, il significato proprio di risultato inerente alle variazioni intervenute nel denaro, nei crediti e nei debiti;

- identificare gli opportuni momenti di collegamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico patrimoniale, da utilizzare per realizzare il sistema informativo integrato.

Le entrate contabilizzate nel bilancio finanziario consuntivo sono le seguenti:

RISORSE ISTITUZIONALI

Trasferimenti dallo Stato

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessivi euro 46.695.182,14.= si chiude con un accertamento di euro .735.476,15.

Trasferimenti da Enti Pubblici:

Questa voce si riferisce ai contributi realizzati per l'attività di ricerca eseguita in collaborazione con altri Enti Pubblici.

In particolare riguarda le attività avviate in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e con altri enti pubblici (Università, Regioni, Comuni, etc.)

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessivi euro 938.655,94.= si chiude con un accertamento di euro 633.147,88.

Trasferimenti da Enti Privati Nazionali ed Internazionali:

Questa voce tiene conto dei contributi realizzati per l'attività di ricerca eseguita per conto di Enti Privati nazionali ed internazionali (per contributi o contratti non aventi natura sinallagmatica).

In particolare riguarda contributi per libera attività di ricerca o finalizzati all'avvio di particolari processi di formazione.

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessivi euro 905.131,60.= si chiude con un accertamento di euro 607.951,71.

Trasferimenti da Enti Internazionali:

Questa voce tiene conto dei contributi realizzati per l'attività di ricerca eseguita per conto dell'Unione Europea ed altri Enti Internazionali (ESA, NATO, USA NAVY etc.).

In particolare riguarda i contratti di ricerca in corso di esecuzione nell'ambito del quinto programma quadro CEE e quelli in fase di avvio nell'ambito del sesto programma quadro.

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessivi euro 5.345.979,30 si chiude con un accertamento di euro 5.206.559.,15.

Le "entrate Commerciali" sono ripartite in:

- contratti di ricerca con l'Università ed altri enti di Ricerca;
- contratti di ricerca con imprese private nazionali ed internazionali;
- proventi per prestazioni specifiche.

Contratti di ricerca con imprese private nazionali ed estere:

Questa voce tiene conto delle entrate conseguite per la prestazione di servizi (analisi, misure, etc.) o per !'esecuzione di attività a prestazioni corrispettive a natura sinallagmatica (realizzazione di prototipi, contratti di ricerca) eseguiti per conto di imprese nazionali ed estere.

Il totale di queste entrate, definitiva mente previste in complessivi euro 3.570.465,55 si chiude con un accertamento di euro 2.593.366.51.

Proventi da legge 297/FAR:

Il totale di queste entrate definitivamente previste in euro 1.654.794,00, si chiude con un accertamento di euro 1.397.995,00 in ragione delle minori entrate accertate.

Le "altre fonti ", sono ripartite in:

- proventi patrimoniali
- alienazione di beni, diritti reali, valori immobiliari - accensione di mutui e prestiti
- entrate non classificate in altre voci

Il totale di queste entrate, definitivamente previste in complessivi euro 1.250.778,47 si chiude con un accertamento di euro 1.052.069,18 in ragione delle minori entrate accertate

Il totale delle entrate, definitiva mente previsto per euro 60.360.987,00 risulta accertato per euro 57.226.565,58.

Viene altresì esposto l'avanzo di competenza disponibile derivante dal precedente esercizio pari a complessivi euro 10.770.342,30 oltre alla quota di avanzo indisponibile pari ad euro 173.415,39 che porta le disponibilità complessive, in termini di accertamento di competenza, ad euro 68.170.323,27.

La percentuale delle diverse voci di finanziamento, rispettivamente comparate tra i diversi esercizi, ha subito notevoli variazioni in senso positivo e/o negativo essendo le stesse influenzate da molteplici accadimenti come, ad esempio nel caso delle entrate proprie da contratti europei, dalle fasi d'avvio e/o di conclusione dei diversi programmi.

Da osservare che nel valore dei finanziamenti pubblici sono state aggregate tutte le somme a diverso titolo nel tempo assegnate all'Istituto sia da leggi speciali di finanziamento ormai scadute che a valere sul fondo ordinario di funzionamento per gli enti e le istituzioni.

In tal senso si può rilevare come nel corso del corrente esercizio il finanziamento pubblico abbia subito una flessione negativa (di quasi 16 punti percentuali in meno sul fondo ordinario e di 38 punti in meno sui contributi finalizzati alle grandi "facilities") rispetto al precedente esercizio nonostante il contributo straordinario di euro 5.000.000 finalizzato alla copertura delle quote non coperte relative all'accordo intergovernativo con il sincrotrone ESRF di Grenoble.

AI contrario di quanto sopra si deve rilevare il significativo incremento registrato nella voce "contratti con la UE" e "contratti con privati" che dimostra la capacità dei gruppi di ricerca di acquisire risorse esterne.

IMPIEGHI

La struttura prevista nel bilancio finanziario per la componente "spese" prevede la ripartizione nelle seguenti sub - attività:

codice primo, spese per attività di coordinamento gestionale
codice secondo, spese per attività di ricerca
codice terzo, spese per attività di formazione
codice quarto, spese per attività di divulgazione
codice quinto, spese per altre attività

CODICE PRIMO

- spese per gli Organi dell'Ente
- spese per la valutazione e Comitati
- spese generali
- spese di gestione

Si evidenziano, in particolare, i primi due codici che rappresentano la quasi totalità degli impieghi.

Questa voce di spesa comprendeva, sino alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 127/03, gli assegni e le indennità spettanti alla Presidenza ed al Collegio dei Revisori dei Conti, le spese previste per viaggi e missioni dei componenti gli Organi dell'Ente (Consiglio Direttivo, Consiglio Scientifico, Giunta Esecutiva, Collegio dei Revisori) e l'acquisto di beni e servizi necessari all'esercizio delle funzioni.

La spesa complessiva, di solo funzionamento del Collegio dei revisori, già stanziata per complessivi euro 37.823,22 ha registrato impegni di pari entità.

Valutazioni e Comitati

La spesa complessiva, di solo funzionamento, già stanziata per complessivi euro 93.268,81 ha registrato impegni per euro 90.493,07 sostanzialmente a valere sulla voce "comitati e commissioni" riunitesi nel corso dell'anno a diverso titolo.

Spese Generali

Le spese generali comprendono le quote di partecipazione ad enti nazionali ed internazionali cui l'Istituto partecipa (quali ad esempio l'European Science Foundation, l'EARMA, l'APRE, etc.), la spesa per il deposito o il mantenimento di brevetti e licenze, le spese necessarie per la realizzazione dell'annuale congresso di fisica della materia.

La spesa complessiva, di solo funzionamento, già stanziata in complessivi euro 235.453,01 ha registrato impegni per euro 170.155,68

Spese di Gestione:

- Spese di personale: comprende le voci di spesa per il personale gestionale tecnologo, tecnico ed amministrativo operante presso la sede centrale, gli SGD (servizi di gestione decentrata), le unità di ricerca ed i laboratori (quali stipendi, compensi per lavoro straordinario, oneri previdenziali ed assistenziali per la parte a carico dell'ente, indennità per rimborso missioni nazionali ed estere, mensa del personale, fondo trattamento accessorio per indennità di ente, fondo produttività individuale e collettiva) ed altre voci di spesa cui sono destinatari le figure professionali presenti nell'ente. Il totale complessivo di stanziamento iscritto per euro 5.101.105,10 ha registrato impegni per euro 4.094.992,04;

- Spese per Infrastrutture: comprende a sua volta le spese necessarie per l'acquisizione di beni e materiali di consumo, l'acquisizione di beni immobili e mobili registrati, le spese di funzionamento dell'ente, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, le spese per il completamento della rete e l'informatizzazione.

Il totale di stanziamento complessivo di euro 1.790.069,00 ha registrato impegni per euro 1.529.516,93.

- altri oneri di gestione: comprendono a loro volta le spese necessarie per oneri finanziari (spese bancarie, interessi passivi, etc.), oneri tributari (IRAP, IRPEF, ICI, etc.), la quota di ammortamento destinata al rinnovo di immobilizzazioni materiali ed una quota di accantonamento destinata a nuove e non prevedibili spese.

Il totale di stanziamento di euro 1.344.264,70 ha registrato impegni per euro 1.342.143,07.

Il totale degli impegni del codice I ammonta a €7.265.123,99.

CODICE SECONDO

I. spese per il progetto luce di sincrotrone;
II. spese per il progetto di spettroscopia neutronica;
III. spese per attività comuni ai progetti di luce di sincrotrone e di spettroscopia neutronica;
IV. spese per il progetto di calcolo scientifico;
V. spese per infrastrutture scientifiche e laboratori nazionali e regionali;
VI. spese per le azioni nelle aree depresse;
VII. spese per la ricerca tematica presso le unità di ricerca;
VIII. spese per la realizzazione di progetti di ricerca avanzata (PRA);;
IX. spese per la realizzazione di progetti applicativi
X. spese per il cofinanziamento di progetti nazionali e regionali.

In particolare:

Progetto luce di sincrotrone:
La spesa complessiva del progetto, con uno stanziamento complessivo di euro 15.763.462,29 ha registrato impegni per euro 15.417.188,61.

Progetto di spettroscopia neutronica:
La spesa complessiva del progetto, con uno stanziamento complessivo di euro 3.960.893,95, ha registrato impegni per euro 3.785.455,86.

Attività comuni per una spesa complessivadi €355.641,46.

Progetto di calcolo scientifico:
La spesa complessiva del progetto, con uno stanziamento complessivo di euro 420.036,31 ha registrato impegni per euro 409.681,22.

Infrastrutture, Laboratori Nazionali e Regionali e Centri di Ricerca e Sviluppo:
La spesa complessiva del progetto, con uno stanziamento complessivo di euro 7.954.103,96 ha registrato impegni per euro 7.189.709,21.

Azioni nelle aree depresse:
La spesa complessiva del progetto, con uno stanziamento complessivo di euro 10.730.238,12 ha registrato impegni per euro 4.079.541,47.